

IL CASTELLO IN TUTTI I SENSI

Inaugurazione del modello multisensoriale della dimora federiciana e della mappa visivo-tattile del museo

E' stato inaugurato il 13 dicembre scorso il modello multisensoriale della dimora federiciana più importante del sud Italia che ospita il Museo Massimo Pallottino di Melfi.

L'idea del progetto è nata da un fortunato incontro tra il Museo e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, quando nel 2020 è stata loro dedicata una iniziativa in relazione alla mostra "Capolavori in rilievo: I sarcofagi di Atella e Rapolla".

L'occasione è stata propizia per avviare un percorso rivolto alla accessibilità sensoriale che ha coinvolto la Direzione regionale musei della Basilicata, l'UICI di Basilicata e le associazioni interessate con il sostanziale supporto dell'APT di Basilicata, impegnata da tempo nella promozione di un turismo sostenibile e accessibile.

L'attenzione rivolta negli ultimi anni dal Ministero della Cultura, ed in particolare dalla Direzione Generale Musei, alla inclusione e all'ampliamento dell'accessibilità, sia fisica sia cognitiva e sensoriale, oltre che culturale e sociale, stimola i musei e i luoghi della cultura ad essere inclusivi e aperti a tutti.

Nasce in questo modo il progetto di comunicazione inclusiva per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale che coinvolge la e con la realizzazione del modello architettonico multisensoriale del castello, posizionato nella sala 1 del museo e della relativa mappa visivo-tattile, entrambi installati in maniera permanente.

Il modello architettonico multisensoriale del castello, realizzato in scala 1 a 150 con essenze di noce e di tiglio, dai toni delicati e caldi, accoglie il visitatore e lo cattura. Inevitabilmente i sensi sono attratti e partecipano alla esplorazione e alla conoscenza del castello di cui si riescono a cogliere i più minuti dettagli.

Il modello, infatti, è in grado di regalare a tutti sia una visione di insieme dell'architettura, che particolari aspetti che non sarebbe facile comprendere a colpo d'occhio come ad esempio tutti i livelli dei piani, l'altezza e l'angolazione delle torri, la disposizione delle aperture, l'esatta dislocazione topografica degli ambienti, e così via.

La realizzazione del modello, resa possibile da un finanziamento dedicato di APT Basilicata, è stata curata dall'architetto Enrico Bergonzoni di BRG studio con la supervisione dell'esperto di universal design Rocco Rolli di Tactile Vision in collaborazione con l'associazione Lettura agevolata.

Altro significativo strumento realizzato per migliorare la fruizione del Castello è la mappa visivo-tattile che emoziona e attrae il visitatore invogliandolo a intraprendere la visita. Sia la mappa che il modello sono dotati di QR code ed NFC che rinviano ad audio video descrizioni in italiano inglese e Lis del castello e del percorso museale.

Hanno partecipato all'inaugurazione la Direttrice regionale musei Basilicata, Annamaria Mauro, la direttrice regionale musei Campania Marta Ragozzino, Presidente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - APS di Basilicata Maria Buoncristiano, che ha proposto l'idea di realizzare dei prodotti utili a migliorare la fruizione per tutti, del patrimonio museale, architettonico ed artistico, la Direttrice Museo "Massimo Pallottino" di Melfi **Erminia Lapadula** e **Antonio Nicoletti** Direttore Generale APT Basilicata che ha sottolineato il valore di un turismo attento alle esigenze di tutti e della sostenibilità di tipo sociale.